



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

**IL COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA PERMANENTE DEL
COMITATO INTERMINISTERIALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI ESTERI**

IL COORDINATORE DELLA SEGRETERIA TECNICA DEL CAIE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’art. 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

- VISTA** la legge del 30 dicembre 2024, n. 207 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43);
- VISTO** il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) del Ministero delle imprese e del Made in Italy 2025-2027, approvato con decreto ministeriale del 31/01/2025 - registrato dalla Corte dei conti il 27/02/2025 al n. 217) anche con riferimento agli allegati n. 7, recante “*Direttiva in materia di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi*”; e n. 8, recante gli obblighi di Trasparenza, i quali trovano applicazione agli incarichi che saranno conferiti a valle delle procedure di cui al presente atto;
- VISTO** l’articolo 30 del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 che ha istituito il Comitato interministeriale per l’attrazione degli investimenti esteri;
- VISTO** l’articolo 25, comma 1, del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50, che ha istituito il Fondo per il potenziamento delle attività di attrazione degli investimenti esteri, con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro a partire dall’annualità 2022, al fine della realizzazione di iniziative volte alla ricognizione, anche sulla base delle migliori pratiche a livello internazionali, di potenziali investitori strategici esteri, secondo le caratteristiche e le diverse propensioni all’investimento di ciascuna tipologia di investitori, per favorire l’avvio, la crescita ovvero la riallocazione nel territorio nazionale di insediamenti produttivi, nonché l’elaborazione di proposte di investimento strutturate, comprensive di tutti gli elementi utili ad un’approfondita valutazione delle opportunità prospettate, in relazione alle diverse tipologie di investitori;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, del decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 che ha previsto, per le finalità di cui al predetto comma 1 e al fine di garantire il supporto tecnico-operativo al predetto Comitato interministeriale per l’attrazione degli investimenti esteri, la costituzione di una segreteria tecnica disponendo inoltre che per le medesime finalità il Ministero dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, di un contingente massimo di dieci esperti con elevate competenze e qualificazioni professionali in materia, nel limite di spesa di 40.000 euro annui per singolo incarico al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dell'amministrazione, con oneri a valere sul fondo di cui al predetto comma 1.
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 281 del 1° dicembre 2023, con cui è stato disposto il riordino del Ministero delle imprese e del made in Italy in attuazione del citato decreto legge 11 novembre

2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 ed in particolare gli articoli 2, 9, 10, 11;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 15 giugno 2022, con cui è stato affidato al dott. Amedeo Teti il coordinamento della Segreteria Tecnica permanente del Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri;

VISTO l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”*;

DATO ATTO che, con nota STCAIE n. prot. 17852 del 19/02/2025 acquisita al prot. DGSIF n. 29532 del 19/02/2025, il Coordinatore della Segreteria tecnica permanente del Comitato Interministeriale per l'Attrazione degli Investimenti Esteri (CAIE) ha rappresentato la necessità di avviare una procedura di interpello al fine di reperire n. 9 unità di personale, appartenente all'Area dei Funzionari, per esigenze di supporto alla Segreteria tecnica permanente del predetto Comitato (CAIE) in virtù della previsione dell'articolo 25 del D.L. 50/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91).

RILEVATO che all'esito della procedura avviata con nota n. 31106 del 21 febbraio 2025 della Direzione generale per i servizi interni e finanziari, non sono state individuate figure professionali interne all'Amministrazione rispondenti alle esigenze individuate;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di n. 9 (nove) esperti esterni ad elevata specializzazione, aventi le professionalità specifiche come sopra individuate, da destinare alle materie oggetto degli interventi nell'ambito della Segreteria tecnica del CAIE per le motivazioni in premessa esplicitate;

VISTO l'avviso di selezione per la ricerca di esperti per le esigenze della segreteria tecnica permanente del comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri (CAIE), approvato con decreto direttoriale registrato nella sezione provvedimenti interni al n. 27608 del 17 marzo 2025, pubblicato in data 18 marzo 2025 sul sito internet del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso – Interpelli, avvisi di selezione e call di esperti”, finalizzato alla selezione pubblica per il conferimento di 9 (nove) incarichi di elevata specializzazione

a professionisti esterni da destinare all'attuazione degli interventi definiti dal Comitato attrazione investimenti esteri e a supporto della sua Segreteria tecnica;

RITENUTO di procedere alla nomina della Commissione di valutazione delle candidature utilmente pervenute, al fine di individuare, per ciascuna delle professionalità ricercate, il profilo ritenuto più aderente secondo i criteri previsti all'articolo 3 del citato Avviso.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni in premessa è nominata, senza oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione, la Commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute ai fini dell'individuazione di n.9 (nove) esperti esterni ad elevata specializzazione, aventi le professionalità specifiche per supporto alla Segreteria tecnica permanente del Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti esteri (CAIE) nella seguente composizione:

- Dott. Alberto Castronovo, Responsabile dell'Unità per l'Internazionalizzazione presso il Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Maria Rosa Sanfilippo, Dirigente dell'Ufficio II - Coordinamento delle politiche del Dipartimento, di studi e analisi e delle relazioni internazionali, in qualità di componente;
- Dott.ssa Fabiola Bechelli, Dirigente dell'Ufficio I - Affari normativi, programmazione, coordinamento amministrativo e monitoraggio. in qualità di componente;

2. Le attività di segreteria sono assegnate alla dr.ssa Flavia Amoroso, funzionario in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto e al dott. Donato Mattei, assistente presso l'Unità di Missione Attrazione e Sblocco degli Investimenti.

Articolo 2

1. La procedura di valutazione sarà effettuata sulla base dei documenti richiesti nell'avviso, tra cui *curriculum vitae* e relazione di accompagnamento al *curriculum vitae* dalla quale si evincano le esperienze maturate, da cui emerga il possesso di specifica conoscenza ed esperienza nell'ambito delle materie indicate nella tabella A, allegata al presente decreto costituendone parte integrante e sostanziale.
2. I punti attribuibili ad ogni candidato sono massimo 30, articolati come da tabella A allegata.

3. Il colloquio con i singoli candidati è eventuale rispetto alla procedura.
4. Le attività della Commissione saranno allegate al fascicolo d'ufficio della procedura.

Articolo 3

1. La Commissione può svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche ed informatiche, che consentano la partecipazione a distanza.
2. L'attività della predetta Commissione di valutazione non comporterà oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione.
3. Il presente atto viene pubblicato sul sito del Ministero per ottemperare agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dalla normativa vigente.